

#189916-173142#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **SASSARI (SS)**

Codice Ente: **5200730620**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **33.166,98**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/07/2023**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☒ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☐ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

MODULO 1

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € **33.166,98**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA LUNA**

codice fiscale **01762960902**

sede legale **VIA CAVOUR, 71/B - 07100 Sassari**

indirizzo posta elettronica **laluna@gigapec.it**

scopo dell'attività sociale **GESTIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **GIULIO BRAU**

codice fiscale **BRAGLI83T20A192L**

indirizzo di posta elettronica **info@cooperativavaluna.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2023

data percezione importo **17/07/2023**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI **€ 33.166,98**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa € 0,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è : **Cinque per mille. Relazione 2024_Anno di imposta 2021_signed.pdf**

La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI ORGANO DI REVISIONE

21/2021



SOLINAS
ANTONIO
Regione
Autonoma
della
Sardegna
16.09.2024
11:24:20
GMT+02:00



Firmato digitalmente da:
Cannas Angelo Vittorio
Firmato il 18/09/2024 16:30
Seriale Certificato: 3195972
Valido dal 16/01/2024 al 16/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Antignano
Oreste
Antonio
19.09.2024
12:20:17
GMT+01:00



RITUCCIA
CARBONI
19.09.2024
17:47:23
GMT+01:00



COMUNE DI SASSARI

*Settore Servizi, Politiche e Coesione Sociale
Servizio di Coordinamento Amministrativo - Contabile*

Spett.le Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per la Finanza Locale

OGGETTO: Contributo per il cinque per mille dell'IRPEF ai Comuni. Relazione illustrativa sull'utilizzo della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali – Servizio Assistenza Domiciliare (SAD).

Le somme della quota del 5 per mille del gettito IRPEF anno di imposta 2021 – esercizio finanziario 2022 assegnate dalla Direzione Centrale della Finanza Locale al Comune di Sassari per l'importo complessivo pari a € 33.166,98 accertato con determinazione dirigenziale n. 2533 del 17/07/2023 del Settore Bilancio e Tributi, sono state destinate ad incrementare le risorse assegnate per la gestione dei progetti individualizzati del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) rivolti prioritariamente ad anziani non autosufficienti ed adulti e minori con ridotta autonomia psico-fisica, temporanea o permanente, con la finalità di favorire il mantenimento della persona nel proprio domicilio, sostenendo la famiglia nello svolgimento dei compiti di cura e garantendo adeguate condizioni di vita. Tale scelta, all'interno delle politiche di welfare locale, ha avuto la finalità di supportare il sistema dei servizi domiciliari in favore delle persone in condizioni di non autosufficienza e delle loro famiglie, prive dei necessari supporti, secondo logiche di sviluppo e promozione delle risorse del territorio, al fine di consentirne la permanenza nel proprio domicilio.

Nell'attesa di una complessiva regolamentazione regionale, il Comune di Sassari, in qualità di capofila del PLUS Ambito Territoriale Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino, tramite il settore Politiche Servizi e Coesione Sociale, già dal 2011 ha avviato un sistema di accreditamento per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, istituendo l'Albo di Soggetti Accreditati. Con tale modalità di affidamento l'Amministrazione ha inteso da un lato regolare l'ingresso nel mercato dei soggetti erogatori di servizi per conto del pubblico, attraverso la determinazione delle tariffe e l'emissione di buoni di servizio, e dall'altro implementare un processo di promozione e miglioramento della qualità con "l'obbligo", da parte dei soggetti erogatori, di garantire adeguati livelli strutturali ed organizzativi.

In particolare le finalità che con il sistema di accreditamento si è inteso perseguire sono:

1. garantire la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino-utente alla luce dei suoi specifici bisogni, nell'ambito del suo progetto assistenziale e della sua capacità di scelta del fornitore;
2. garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;
3. garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una

- qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;
- 4. valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- 5. assicurare omogeneità nelle modalità di gestione dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio comunale;
- 6. assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione.

L'ambito di applicazione riguarda i servizi di assistenza domiciliare e i piani personalizzati ex Legge 162/1998 – gestione diretta, a favore delle persone con disabilità grave, suddivisi per tipologia di utenza:

- a) Minori disabili (0 – 18 anni)
- b) Adulti disabili (19 – 64 anni);
- c) Anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età) .

Destinatari dei servizi domiciliari sono i cittadini (anziani, minori disabili e adulti disabili) per i quali le singole Amministrazioni riconoscono la necessità di un intervento assistenziale personalizzato.

Preliminare all'erogazione del servizio domiciliare è la redazione di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).

Il PAI è definito, a seguito della valutazione del bisogno assistenziale, dall'assistente sociale responsabile del caso e condiviso con l'utente fruitore e/o con un suo familiare di riferimento ed eventualmente con il caregiver che si impegna a partecipare personalmente alla realizzazione dello stesso.

Nel PAI vengono riportate tutte le informazioni utili sulla situazione del destinatario del servizio, il livello assistenziale, le ore erogabili, nonché le aree del bisogno sulle quali focalizzare l'intervento.

Per il SAD il bisogno assistenziale della persona viene classificato secondo i seguenti livelli assistenziali:

- Livello assistenziale alto
- Livello assistenziale medio
- Livello assistenziale basso

Ad ogni livello assistenziale corrisponde un monte ore erogabile settimanalmente.

Per gli anziani/adulti soli o senza adeguata rete familiare, il monte ore massimo settimanale potrà essere eccezionalmente integrato, dietro specifica autorizzazione del dirigente del Comune competente, in rapporto al livello assistenziale.

La procedura di attivazione del servizio segue le sotto indicate fasi:

1. Segnalazione del bisogno/presentazione istanza: potrà avvenire, secondo le modalità indicate e la modulistica predisposta dal Comune, da parte del diretto interessato all'assistenza o di una sua figura di riferimento.
2. Valutazione del bisogno: l'assistente sociale avvia il processo della presa in carico effettuando la valutazione del bisogno e, definita l'appropriatezza dell'intervento, rileva attraverso gli strumenti adottati, il livello assistenziale. Predispose quindi il PAI condiviso e firmato dalla famiglia.
3. Scelta del fornitore accreditato: Il richiedente, informato dall'Ente della possibilità di avviare l'intervento, procede alla scelta del Fornitore accreditato.
4. Fase osservazione
L'attivazione del servizio prevede una fase iniziale di intervento/osservazione, della durata massima di 2 settimane, finalizzata alla conoscenza da parte del fornitore della situazione e del bisogno assistenziale, in relazione alle sue varie componenti (condizione psico-fisica e contesto di riferimento), utile per definire una programmazione delle prestazioni meglio rispondente alle reali esigenze dell'assistito.
L'assistente sociale dà avvio all'intervento raccordandosi con il fornitore prescelto, al quale

trasmette il buono provvisorio, emesso per la durata del periodo di osservazione, insieme alla copia del PAI.

Il fornitore prescelto contatta il beneficiario/figura di riferimento per concordare l'articolazione dell'intervento in modalità provvisoria, attenendosi alle indicazioni contenute nel PAI e procede all'attivazione del servizio.

5. Attivazione del PI in modalità definitiva

Prima della scadenza del buono provvisorio ed entro il termine concordato con l'assistente sociale, il fornitore, avvalendosi dell'apposito schema, predispone la proposta del PI (articolandolo sulla base delle ore erogabili e delle prestazioni di cui al documento "Elenco delle prestazioni obbligatorie relative agli interventi e servizi domiciliari"), condividendolo con la famiglia e lo invia tramite mail all'assistente sociale per la presa visione e valutazioni di competenza.

Nella costruzione del PI si dovrà tener conto del bisogno complessivo del beneficiario e dell'impegno assunto dai familiari/caregiver di riferimento nel garantire la copertura assistenziale, dando la priorità alle attività di cura diretta della persona.

Segue l'incontro, nella data prefissata, tra il fornitore, il beneficiario/figura di riferimento e l'assistente sociale per la condivisione e conferma della proposta del PI.

Nel corso dell'incontro, viene emesso il nuovo buono di servizio; il fornitore provvederà all'avvio del PI in modalità ordinaria definitiva dal giorno indicato nel nuovo buono.

6. Verifica e monitoraggio

Nel corso della durata del buono, il servizio sociale del Comune competente effettua delle verifiche periodiche sulla base delle esigenze rilevate, anche a seguito di richiesta da parte del beneficiario/figura di riferimento, al fine di valutare la regolare erogazione delle prestazioni previste nel PI e la sua rispondenza all'evoluzione del bisogno assistenziale.

Per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) il Comune di Sassari ha speso complessivamente nell'anno 2023 € 1.240.761,04 mentre per il 1° semestre 2024 ha speso 637.167,72.

Il Dirigente

Dott. Antonio Solinas

SOLINAS
ANTONIO
Regione
Autonoma
della
Sardegna
04.09.2024
12:57:50
GMT+02:00

